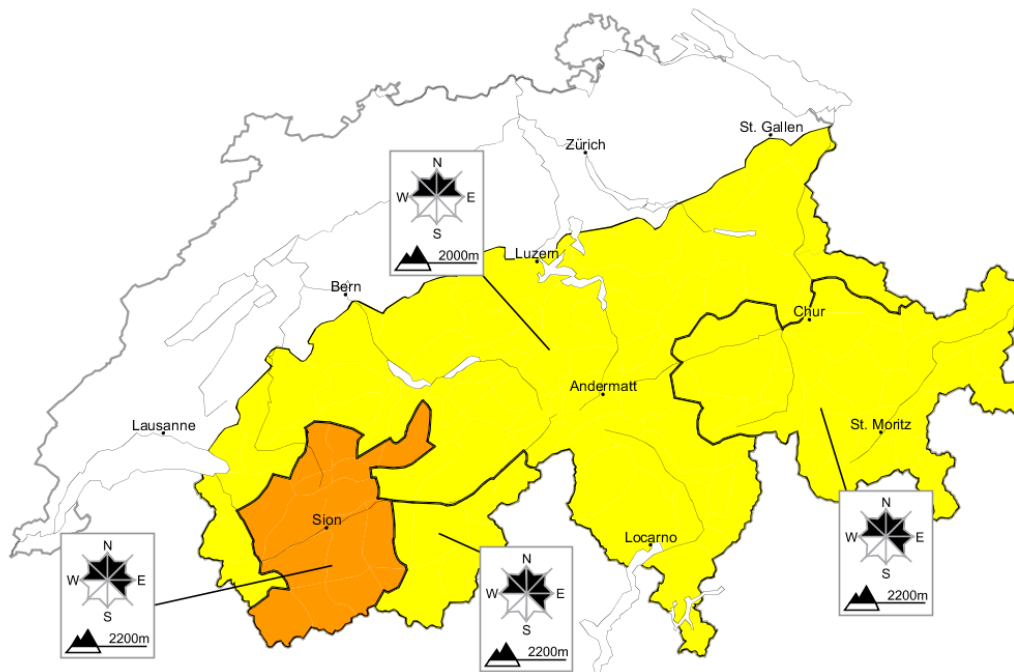


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 24.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 24.3.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 24.3.2013, 08:00



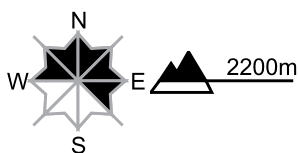
Regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

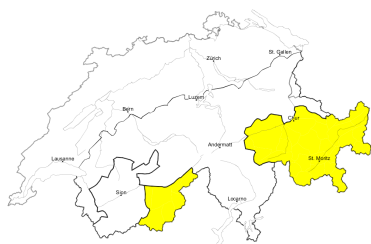
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

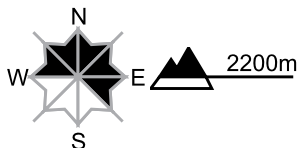
Regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

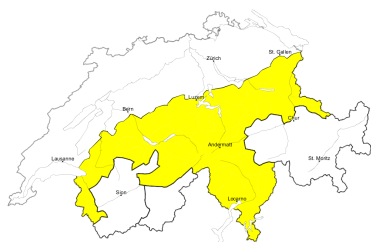


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco a livello isolato già con un debole sovraccarico. Attenzione soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo di grado 3 "marcato". Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

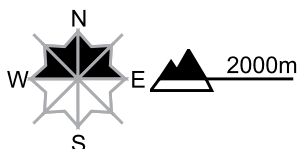
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco provocato. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo di grado 3 "marcato". Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.3.2013, 17:00

Manto nevoso

In molte regioni gli strati centrali e basali del manto nevoso presentano una struttura favorevole. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair sono tuttavia presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni i diversi strati di neve fresca e ventata di questa settimana possono in alcuni punti ancora distaccarsi facilmente. I punti pericolosi sono difficili da riconoscere e si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord e nelle zone poco frequentate.

Permane la possibilità di isolate valanghe da reptazione.

Retrospezione meteo di sabato, 23.3.2013

Al mattino, nelle regioni orientali il tempo è stato bello; nell'Alto Vallese e sul versante nordalpino centrale ci sono state schiarite. Altrove il cielo è stato per lo più nuvoloso ma sostanzialmente asciutto.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da ovest nella notte e da sud nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a domenica, 24.3.2013

Il cielo sarà generalmente nuvoloso. Nelle regioni meridionali ci saranno lievi ma persistenti nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Nelle restanti regioni cadrà qualche fiocco di neve soprattutto nel pomeriggio, al di sopra dei 1400 m circa.

Neve fresca

- versante sudalpino: dai 10 ai 15 cm, nel Sottoceneri sino a 20 cm
- restanti regioni: dagli 0 ai 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Debole, proveniente da sud

Tendenza sino a martedì, 26.3.2013

Lunedì il cielo sarà generalmente nuvoloso con alcune schiarite nelle regioni settentrionali al di sopra dei 1500 m circa. Martedì ci saranno progressive schiarite a partire dalle regioni occidentali. In entrambi i giorni sono previsti alcuni rovesci di neve. Il limite delle nevicate scenderà sotto ai 1000 m. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.